



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

ORDINANZA N. 4 DEL 31/01/2017

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di sequestro del Comando Vigili di Giugliano Prot. N° 3542/P.G./2016 del 08/11/2016 redatto per violazione urbanistica, dal quale si rileva che il **Sig. Piccolo Saverio** nato a Villa Literno (CE) il 16/12/1966 residente a Giugliano (NA) in Via Scipione l'Africano N°10 in qualità di committente, il **Sig. Penta Anzani Raimondo** nato a Napoli il 22/03/1951 residente a Napoli in Corso Vittorio Emanuele N°539 e la **Sig.ra Penta Ludovica** nata a Napoli il 25/12/1954 residente a Roma in Via Bertoloni N°30 di proprietari, essendo eredi della Sig.ra Toma Maria nata a Napoli il 23/03/1923 mediante successione Rep. N°419/9990/12 del 01/03/2012 Reg. Gen. N° 17124 Reg. particolare N°13219, realizzavano opere edili in assenza del prescritto permesso a costruire di seguito descritte, in **Via Scipione l'Africano N° 10 "Scavi Liternum" Giugliano (NA)** su un immobile distinto in catasto al Foglio 55 p.lla 3289 del Comune di Giugliano in Campania.

Che il vigente P.R.G. classifica l'area "zona H1 "Zona Archeologica", sottoposta a vincolo Paesaggistico ed Archeologico;

Trattasi di :

- realizzazione di un ampliamento al piano terra con mattoni di lapilcimento, finestra in alluminio, porta di accesso di alluminio, assenza di pavimentazione interna, presenza di parziale intonaco interno, esternamente si presenta completamente intonacato, con muro esterno intonacato e presenza di massetto di calpestio interno, il tutto per una superficie di circa 10,00 mq.

Considerato che

- Tali interventi e sistemazioni risultano eseguiti in assenza di atti abilitativi, che hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio con specifica rilevanza e autonomamente utilizzabile;
- Per le opere di cui sopra non risulta presentata alcuna istanza di accertamento di conformità di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. tendente ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria;

Rilevato che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conforme;

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

Ritenuto che i responsabili dell'abuso risultano essere il **Sig. Piccolo Saverio** nato a Villa Literno (CE) il 16/12/1966 residente a Giugliano (NA) in Via Scipione l'Africano N°10 in qualità di committente, il **Sig. Penta Anzani Raimondo** nato a Napoli il 22/03/1951 residente a Napoli in Corso Vittorio Emanuele N°539 e la **Sig.ra Penta Ludovica** nata a Napoli il 25/12/1954 residente a Roma in Via Bertoloni N°30 in qualità di comproprietari;

Richiamate le ordinanze: N°65 del 26/02/1983, N°100 del 02/05/1983, N°60 del 06/02/1985, N°52 del 01/08/1998, N°76 del 20/12/1991, N°104 del 19/11/1998, N°105 del 19/11/1998, N°106 del 19/11/1998, N°107 del 19/11/1998, N°190/06, N°208/06, N°79/08 con cui si è ingiunta la demolizione delle preesistenti consistenze abusive sulle particelle 3289 e 3290 del foglio 55;

Visto l'art. 31, comma 2 e 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, succ. modif. e integr.);

Visto l'art 93 del D.P.R. 380/2001;

Visto il D.P.R. 152/2006;

ORDINA

Al **Sig. Piccolo Saverio** nato a Villa Literno (CE) il 16/12/1966 residente a Giugliano (NA) in Via Scipione l'Africano N°10 in qualità di committente, al **Sig. Penta Anzani Raimondo** nato a Napoli il 22/03/1951 residente a Napoli in Corso Vittorio Emanuele N°539 e alla **Sig.ra Penta Ludovica** nata a Napoli il 25/12/1954 residente a Roma in Via Bertoloni N°30 in qualità di comproprietari;

- la demolizione delle opere abusive, così come indicato nel verbale di sequestro del Comando Vigili di Giugliano, di cui in premessa, e la messa in ripristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla

data di notifica del presente atto, comunicando l'avvenuta osservanza di quanto ordinato mediante relazione giurata redatta da tecnico iscritto al relativo albo professionale;

- conferma le ordinanze: N°85 del 26/02/1983, N°100 del 02/05/1983, N°60 del 06/02/1985, N°52 del 01/08/1998, N°76 del 20/12/1991, N°104 del 19/11/1998, N°105 del 19/11/1998, N°106 del 19/11/1998, N°107 del 19/11/1998, N°190/06, N°208/06, N°79/08 con cui si è ingiunta la demolizione delle preesistenti consistenze abusive sulle particelle 3289 e 3290 del foglio 55;

- comunicare allo scrivente la data d'inizio lavori, facendo pervenire il nominativo dell'impresa, con l'indicazione della propria camerale, del D.U.R.C. e l'indicazione del sito di smaltimento dei materiali pervenuti dalla demolizione ai sensi del T.U. sull'Ambiente (L. 152/2006 e succ. modif. e integrazioni).

L'eventuale rimozione temporanea dei sigilli finalizzata alla demolizione va richiesta a cura dei suindicati responsabili alla Procura della Repubblica e comunicata a questo Servizio nel medesimo termine di 90 giorni dalla notifica del presente atto.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.lgvo del 27 dicembre 2002 n. 301, decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, senza ulteriore avviso, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. Ai sensi del 3° comma del citato art. 31 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, succ. modif. e integrazioni), l'accertamento di inottemperanza alla presente ordinanza entro il termine perentorio sopra indicato e senza ulteriore avviso costituirà titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari dell'area distinta nel N.C.T. di Giugliano al Foglio 55 p.lia 3289, ai sensi dell'art. 31 comma 4-bis, si provvederà ad irrogare la relativa sanzione in caso di inottemperanza;

- che contro il presente atto è ammesso, nei 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica

- che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza, sarà inoltrata esplicita richiesta all'Autorità Giudiziarica per l'applicazione nei confronti del responsabile dell'abuso, dei provvedimenti stabiliti dall'art. 44 del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 650 del codice penale;

- che fino alla scadenza del termine suddetto, dall'interessato può essere presentata domanda di accertamento della conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., sempre che l'opera eseguita abusivamente sia conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione e non in contrasto con quelli adottati sia al momento della realizzazione delle opere, sia al momento della presentazione della domanda al fine di conseguire il Permesso di Costruire in Sanatoria, nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001.

DISPONE

- che l'Ufficio Messì notificò al **Sig. Piccolo Saverio** nato a Villa Literno (CE) il 16/12/1966 residente a Giugliano (NA) in Via Scipione l'Africano N°10 in qualità di committente, al **Sig. Penta Anzani Raimondo** nato a Napoli il 22/03/1951 residente a Napoli in Corso Vittorio Emanuele N°539 e alla **Sig.ra Penta Ludovica** nata a Napoli il 25/12/1954 residente a Roma in Via Bertoloni N°30 in qualità di comproprietari, con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;

- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli- V sezione, a cura del Comando Polizia Municipale.

I TECNICI
GEOM. 

IL DIRIGENTE
ARCH. PAOLA VALVO
